

<https://primabergamo.it/pensare-positivo/servizio-civile-universale-associazione-mosaico-prevede-286-opportunita-in-bergamasca/>



prima BERGAMO

PROSSIMO BANDO

Servizio civile universale, Associazione Mosaico prevede 286 opportunità in Bergamasca

Si tratta di un numero molto alto, se si considera che in Lombardia sono 554. Dall'assistenza al patrimonio storico, artistico e culturale. E molto altro



Bergamo Pubblicato: 23 Giugno 2025 16:13

- Manca ancora circa un mese alla scadenza del bando, ma Associazione
- Mosaico ha già presentato al Dipartimento per le Politiche giovanili e il
- Servizio civile i suoi progetti. Complessivamente, sono 554 le posizioni
- previste negli enti associati della Lombardia, di cui ben 286 in provincia di
- [Bergamo](#), dove si trova anche la sede principale dell'associazione fondata
- nel 2000.

I settori dove si contano il maggior numero di posizioni previste a livello provinciale sono quelli dell'Assistenza (98 in Bergamasca su un totale di 201 a livello regionale) e del Patrimonio storico, artistico e culturale (97 in Bergamasca su 167). Sono 82 (su 163 in Lombardia) le posizioni nella nostra provincia per il settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport. Infine, nove per il settore Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana (su 23 in Lombardia).

«Quest'anno c'è un'importante novità - ha annunciato **Claudio Di Blasi**, presidente di Associazione Mosaico -: abbiamo infatti deciso di riservare delle posizioni per i giovani con minori opportunità in campo economico. Lo sviluppo e la formazione delle nuove generazioni è sempre stato fondamentale per Mosaico e, basandoci su questo principio, abbiamo fatto questa scelta, che riteniamo crei condizioni egualitarie tra i candidati».

Tornando ai numeri, per il prossimo bando, per quanto riguarda il settore del Patrimonio storico, artistico e culturale, Associazione Mosaico ha previsto 87 posizioni in provincia di Bergamo per la cura e conservazione delle biblioteche, a cui si aggiungono due posizioni per la valorizzazione del sistema museale pubblico e privato e otto per la tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali.

Nel settore Assistenza ricadono invece i progetti che gli enti associati concretizzano a favore delle persone con disabilità (28 posizioni previste per il prossimo bando), adulti e terza età in condizioni di disagio (25 posizioni), minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale (38 posizioni), migranti (7 posizioni).

Il settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport si declina nei progetti riguardanti i servizi all'infanzia (33 posizioni previste nei progetti appena presentati), attività di tutoraggio scolastico (11 posizioni), educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria (cinque posizioni), educazione e promozione dei diritti del cittadino (sette posizioni). E ancora: educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale (una posizione), attività artistiche - come cinema, teatro, fotografia e arti visive - finalizzate a processi di inclusione (otto posizioni), educazione informatica (tre posizioni), sportelli informazione (riguardanti le precedenti attività, 14 posizioni).

«Associazione Mosaico predispone ogni progetto in base alle esigenze dei singoli enti, pubblici e privati non profit, che offrono importanti servizi sul territorio anche grazie ai giovani operatori volontari che scelgono di impegnarsi per un anno in un percorso di Servizio civile - ha sottolineato Di Blasi, evidenziando quindi i benefici che ricadono sul territorio, ma anche la crescita personale e professionale dei giovani (il bando è destinato ai maggiorenni che non abbiano ancora compiuto 29 anni) -. L'auspicio è quindi che tutti i nostri progetti siano approvati e finanziati dal Dipartimento, per poter offrire a quanti più giovani possibile l'opportunità di fare questa esperienza e dare il proprio contributo alla comunità in cui vivono».